«Restate a casa». E la città ora è "blindata"

Lecco, il prefetto (in quarantena pure lui insieme al vice) ordina il piano anti spostamenti con tanto di sanzioni contro i trasgressori

LECCO
di **Daniele De Salvo**

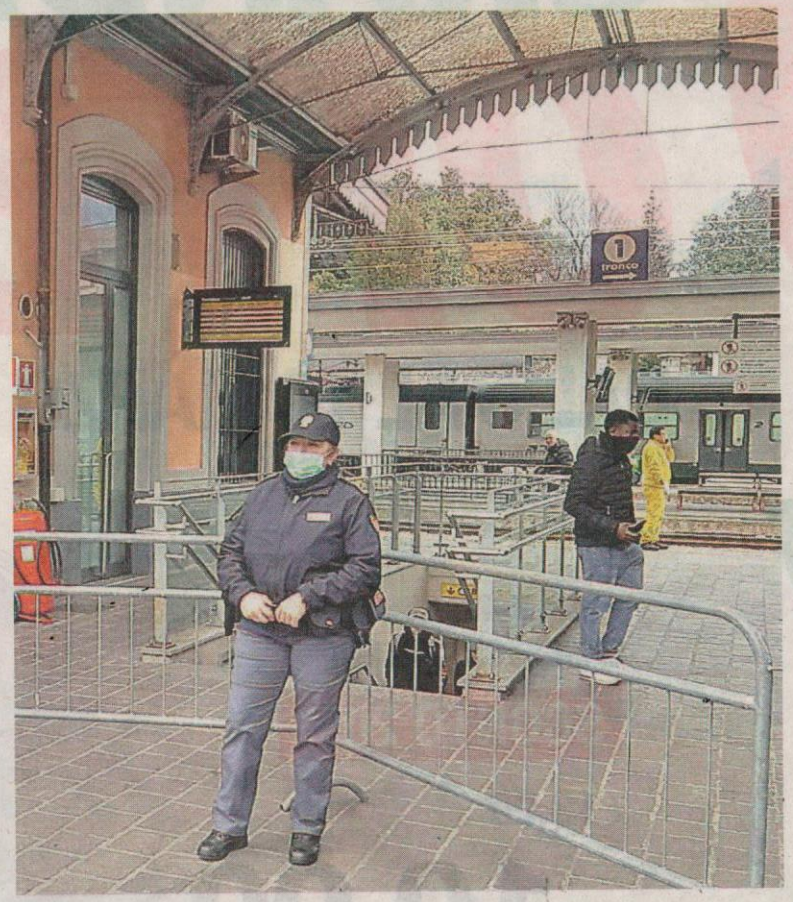
Stazione ferroviaria di Lecco sotto assedio e principali strade blindate. Gli agenti della Polfer ieri pomeriggio hanno circondato la stazione ferroviaria di piazza Lega Lombarda e transennato ogni accesso, compreso il sottopasso di collegamento con via Lorenzo Balicco, per identificare tutti i viaggiatori in partenza e in arrivo e verificarne i motivi degli spostamenti. Controlli analoghi sono scattati anche sui treni treni e in altre stazioni.

Per lo stesso motivo sono stati allestiti posti di controllo e di blocco lungo le strade provinciali e le principali vie di comunicazione. A impartire la stretta è stato il prefetto Michele Formiglio che ha convocato a rapporto a palazzo di governo del territorio il presidente di Villa Locatelli Claudio Usuelli, il sindaco Virginio Brivio, il comandante della Locale di Lecco Monica Porta, il questore Filippo Guglielmino, il comandante provinciale dei carabinieri Igor Infante, della Finanza Paolo Cussotto, della Stradale Annalisa Valeriani, il dirigente della Ferroviaria Pierluigi Danza e il vicecomandante dei vigili del fuoco Peppino Suriano .

«Stiamo dando vita ad un dispositivo di sicurezza integrata, che, attraverso il rispetto delle regole adottate in via d'urgenza e le eventuali sanzioni ai trasgressori, mira a conseguire il massimo contenimento del virus, a tutela della salute dei cittadini», spiega il prefetto, reduce, con la sua vice e capo di gabinetto Marcella Nicoletti, da un periodo di quarantena. Entrambi infatti, prima che ieri arrivasse il responso dell'esame del tampone faringeo che ha escluso il contagio, sono dovuti restare in autoisolamento per diversi giorni per il timore che avessero contratto il coronavirus dopo aver preso parte settimana scorsa ad un summit ristretto per mettere a punto i piani per limitare il diffondersi dell'epidemia, a cui ha partecipato anche una persona infetta senza che lo sapesse.

Continua a crescere il numero dei casi accertati di infezioni da Covid-19: sono saliti ad un'ottantina rispetto ai due di domenica scorsa, una ventina solo a Lecco città, gli altri quasi in ogni paese. Gli ospedali sono ormai quasi saturi e dalla Fondazione comunitaria del Lecchese è stata avviata una raccolta fondi con lo stanziamento iniziale di 100mila euro per potenziare l'operatività dell'Alessandro Manzoni di Lecco e del San Leopoldo Mandic di Merate: si possono effettuare le donazioni sull'Iban IT28 Z030 6909 6061 0000 0003 286 con la causale «Aiutiamoci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BILANCIO DEI CONTAGIATI

Infettati da Covid-19 sul territorio saliti a un'ottantina Venti solo in città